

VITA CITTADINA

Un lusinghiero elogio del Prefetto Commissario al dipendenti municipali

Il Prefetto Commissario del Comune ha rivolto ai dipendenti della Civica Amministrazione il seguente encomio per l'attività da loro spiegata nell'esecuzione delle opere del Regime:

« Nella commemorazione della Marcia su Roma, inaugurando per ordine di S. E. il Capo del Governo, le grandiose opere compiutesi dal Comune nell'anno VI, ha avuto agio di apprezzare in tutta la sua estensione l'attività fattiva e intelligente, spiegata con vero spirito di abnegazione dai vari uffici municipali.

« Desidero quindi compiacermi vivamente con tutti coloro, dal più elevato in grado al più modesto, che hanno partecipato alla realizzazione di tali opere, esprimendo loro il mio plauso sincero.

« Mi è poi gradito rivolgere un encomio al Comando del Corpo delle Guardie di Polizia, ai suoi Ufficiali ed a tutti gli Agenti per il perfetto servizio di ordine ».

La scuola municipale Santorre Santarosa in memoria dei suoi caduti

Alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, che si è degnato assistere alla bella cerimonia, ha avuto luogo il 2 dicembre l'inaugurazione, nella scuola Santorre Santarosa di Borgo S. Paolo, di 68 lapidi che ricordano il nome di ex-alunni della scuola caduti nella grande guerra.

Sono intervenuti: S. E. il Prefetto Maggioni, S. E. Ricci Commissario del Comune con il dott. cav. Bellazzi vice-Commissario, il barone Basile ed altre autorità cittadine.

Dopo alcune parole di circostanza pronunciate dal Direttore della sezione maschile, prof. Vincenzo Goytre, l'avvocato Orazio Quaglia ha improvvisato un patriottico ed applauditissimo discorso.

In seguito le autorità accompagnarono il Principe Ereditario lungo i corridoi della scuola, ove le targhe vennero benedette ed inaugurate con semplice rito.

Le riunioni culturali della "Dante Alighieri" iniziate dal barone Basile a Palazzo Madama

La sera del 6 dicembre a Palazzo Madama, gentilmente concesso da S. E. il Commissario Ricci, il barone Carlo E. Basile ha inaugurato il ciclo delle riunioni culturali della benemerita Società.

Ospite graditissimo dell'eletta riunione è stato S. A. R. il Principe di Piemonte, attorniato dalle più alte personalità cittadine e da tutta la migliore società torinese.

Presentato con acconcie parole dal prof. Collino, presidente della "Dante", Carlo Emanuele Basile, dopo aver rivolto un riverente saluto a S. A. ha iniziata la sua dotta esposizione sul modo come nasce, si forma e si afferma il romanzo, o il poema o l'opera letteraria in genere secondo della concezione del libro, dei personaggi e dello stile, citando esempi e figure letterarie di maggior significazione: dall'epopea greca alle più moderne espressioni della prosa e del teatro.

Alla fine del suo discorso, l'oratore, applauditissimo, è stato vivamente felicitato da S. A. R. il Principe Ereditario e dalle autorità.

Il convegno provinciale degli insegnanti

Al Teatro Chiarella, gremio di pubblico e con un imponente concorso di insegnanti, l'A. N. I. F. ha radunato il 16 dicembre a convegno gli iscritti di tutta la provincia, attorno al prof. Sacconi, Segretario nazionale del gruppo stesso. L'on. Vittorio Cian ha rilevato il provvido interessamento del Regime per la scuola, ricordando la promessa del Duce per l'adeguato trattamento per gli insegnanti, appena il bilancio lo consentirà.

Dopo un diffuso accenno alla riforma della scuola ed ai nuovi compiti degli insegnanti per la preparazione delle future generazioni, ha esaltato la scuola piemontese, sempre pronta a dare la sua opera feconda.

Levatosi a parlare il Segretario nazionale della